

Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. B01270 del 03/04/2013

Proposta n. 4068 del 19/03/2013

Oggetto:

SATRO S.r.l. - Determinazione dirigenziale n. B02614 del 4/05/2012. Approvazione modifiche non sostanziali.

OGGETTO: SATRO S.r.l. – Determinazione dirigenziale n. B02614 del 4/05/2012. Approvazione modifiche non sostanziali.

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Regionale “Attività Produttive e Rifiuti”;

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, Regolamento 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

- di fonte comunitaria:

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

- di fonte nazionale:

- Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22	D.M. 5/02/1998 e s.m.i.
- Attuazione della direttiva 75/439/CEE e 87/101/CEE relativa alla eliminazione degli oli usati	D.Lgs n. 95 del 27 gennaio 1992 e s.m.i.
- Regolamento recante norme tecniche relative alla eliminazione degli oli usati	DM Industria n. 392 del 16 maggio 1996 e s.m.i.

- Attuazione della direttiva 96/59/CE relativa allo smaltimento dei policlorodifenili e dei policlorotrifenili	D.Lgs n. 209 del 22 maggio 1999 e s.m.i.
- Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso.	D. lgs. n. 209/2003 e s.m.i.
- Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti.	D. lgs. n. 151/2005 e s.m.i.
- Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE.	D. lgs. n. 188/2008 e s.m.i.
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.

• di fonte regionale:

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio.	D.C.R.L. del Lazio n. 112 del 10-07-2002
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009

VISTA la Determinazione dirigenziale della Regione Lazio n. B02614 del 4/05/2012 con la quale è stata rilasciata, a favore della SATRO S.r.l., un'autorizzazione unica, ai

sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., per un impianto, situato nel Comune di Morolo (FR), funzionale alla gestione di rifiuti, pericolosi e non, ed alla miscelazione degli oli esausti in deroga all'art. 187 del medesimo D. lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA l'istanza della SATRO S.r.l., datata 21/12/2012 ed acquisita al prot. n. 1726 del 4/01/2013, ad oggetto la richiesta di approvazione delle seguenti modifiche non sostanziali, accompagnata dalla prevista perizia tecnica, a firma del Dott. Ing. Marco Grande, iscritto alla sez. A n. 1161 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Frosinone, ai sensi della D.G.R. 239/2008:

1. integrazione dei rifiuti non pericolosi destinati alla c.d. linea 2 dell'impianto in questione con nuovi CER;
2. incremento delle quantità, giornaliere ed annuali, relative ai rifiuti non pericolosi gestiti presso la suddetta linea 2, in misura comunque inferiore al 10% rispetto ai quantitativi complessivamente autorizzati;
3. aggiornamento delle operazioni di stoccaggio previste per alcuni CER, pericolosi e non pericolosi, già autorizzati in ingresso;
4. inserimento, tra i rifiuti per i quali è stata autorizzata la miscelazione in deroga all'art. 187 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., del CER 16 01 13* (liquidi per freni);

VISTA la nota della Regione Lazio, prot. n. 12144 del 22/01/2013, con la quale la SATRO S.r.l. è stata invitata a rendere alcuni chiarimenti rispetto alle suddette proposte di modifica non sostanziale;

VISTA la conseguente nota di chiarimenti della stessa SATRO S.r.l. acquisita al prot. n. 24886 del 7/02/2013;

VISTA la successiva nota prot. 36040 del 22/02/2013 della Regione Lazio con la quale si è riconosciuta la procedibilità delle modifiche di cui ai punti 1, 2 e 3 citati in precedenza, rimandando, invece, a successivi approfondimenti tecnico amministrativi le valutazioni in merito alla modifica di cui al punto 4;

PRESO ATTO della richiesta della SATRO S.r.l., acquisita al prot. n. 43791 del 7/03/2013, di poter ottenere, in attesa dei previsti approfondimenti in merito alla modifica riportata al punto 4 succitato, la preliminare approvazione delle modifiche di cui ai punti 1, 2 e 3;

PRESO ATTO che, dall'esame della proposta di modifica di cui al punto 3, è emersa l'esigenza di procedere comunque d'ufficio ad un aggiornamento delle operazioni di stoccaggio relative a taluni rifiuti autorizzati, la cui gestione è regolata da specifiche

normative di settore, secondo quanto rappresentato alla SATRO S.r.l. con la suddetta medesima nota prot. n. 36040/2013;

PRESO ATTO della planimetria denominata PD.11 – ultimo aggiornamento: 28/02/2013 – a cura del già menzionato Dott. Ing. Marco Grande, che descrive il lay-out dell'impianto in questione aggiornato secondo le modifiche oggetto del presente atto, così come richiesto con le medesime succitate note prot. n. 12144/2013 e n. 36040/2013;

PRESO ATTO che dette modifiche, così come attestato anche nella succitata perizia tecnica presentata a corredo della relativa istanza, non ricadono nel novero delle varianti sostanziali, ai sensi dell'art 15 comma 14 della L.R. 27/98 e s.m.i. in quanto, seguendo la D.G.R. 239/2008:

- la richiesta di aumento della capacità trattata già autorizzata non supera il 10%; tale incremento, inoltre, non comporta modifiche alle linee impiantistiche e tecnologiche esistenti;
- i nuovi CER in ingresso hanno caratteristiche merceologiche simili a quelli già trattati;

DATO ATTO che la SATRO S.r.l. ha corrisposto la tariffa istruttoria prevista per le modifiche non sostanziali ai sensi della D.G.R. 956/2008;

FERME RESTANDO le garanzie finanziarie già prestate ai fini dell'esercizio dell'impianto in questione, ed accettate con nota prot. n. 185332 del 9/10/2012, in quanto le modifiche non sostanziali oggetto di approvazione del presente Atto non prevedono variazioni nelle quantità di rifiuti trattati, né ampliamento dei limiti degli stoccaggi istantanei già autorizzati;

CONSIDERATO che l'approvazione delle modifiche non sostanziali richieste comporta, al fine di renderne coerenti i contenuti con le modifiche stesse, la sostituzione delle appendici I, II e III della stessa Determinazione dirigenziale n. B02614/2012, recanti, rispettivamente, il lay-out impiantistico, i rifiuti autorizzati in ingresso e, infine, le modalità e le strutture di stoccaggio utilizzate per la gestione operativa dell'impianto;

RITENUTO, pertanto, necessario ed opportuno, contestualmente all'approvazione delle modifiche non sostanziali in esame, procedere con il presente atto alla sostituzione delle appendici I, II e III su richiamate, con le omologhe appendici allegate al presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare le seguenti modifiche non sostanziali proposte dalla SATRO S.r.l. – C.F. e P.IVA 02194210601, con sede legale ed operativa in Via Vado Patrizio n. 14 - C.A.P. 03017 Morolo Scalo (FR) relativamente all'impianto, autorizzato con Determinazione dirigenziale n. B02614 del 4/05/2012, funzionale alla gestione di rifiuti, pericolosi e non, ed alla miscelazione degli oli esausti in deroga all'art. 187 del medesimo D. lgs. 152/2006 e s.m.i., consistenti in:
 - a. l'integrazione dei rifiuti non pericolosi autorizzati in ingresso con quelli individuati dai CER riportati nella seguente tabella, destinati alla c.d. linea 2 dell'impianto in questione:

CER	Descrizione	Operazione di gestione
12 01 01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	R13
12 01 02	Polveri e particolato di materiali ferrosi	R13
12 01 05	Limatura e trucioli di materiali plastici	R13
15 01 03	Imballaggi in legno	R13
15 01 07	Imballaggi in vetro	R13
17 04 02	Alluminio	R13
17 04 05	Ferro e acciaio	R13
17 04 07	Metalli misti	R13

- b. l'incremento dei quantitativi autorizzati in ingresso relativamente ai rifiuti non pericolosi destinati alla linea 2 succitata, in una misura comunque inferiore al 10% dei quantitativi complessivamente autorizzati, secondo i seguenti schemi:

Linea 2: area di stoccaggio rifiuti speciali non pericolosi

	Determinazione n. B02614/2012	Quadro attuale
Quantità giornaliera	186 t	202 t
Quantità annuale	39.000 t	42.000 t

Linea 1+Linea 2+Linea 3: totale dei rifiuti pericolosi e non pericolosi autorizzati

	Determinazione n. B02614/2012	Quadro attuale	Incremento percentuale quantitativi
Quantità giornaliera	285 t	301 t	+ 5,6%
Quantità annuale	60.000 t	63.000 t	+ 5%

2. di disporre che restano fermi i limiti previsti per lo stoccaggio istantaneo dei rifiuti, pericolosi, e non stabiliti al paragrafo 6 della medesima Determinazione n. B02614/2012 e i limiti su base annua di cui all'Appendice II come sostituita dal presente Atto;

3. di disporre l'aggiornamento delle operazioni di stoccaggio cui vanno sottoposti i rifiuti, pericolosi e non, già autorizzati in ingresso all'impianto in questione, e riportati nelle tabelle che seguono:

CER pericolosi

CER	Descrizione	Determinazione n. B02614/2012	Quadro attuale operazioni di gestione autorizzate
16 06 01*	batterie al piombo	D15	R13
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	D15	R13
16 01 07*	filtri dell'olio	R13	D15
13 08 02*	altre emulsioni	R13	R13 D15

CER non pericolosi

CER	Descrizione	Determinazione n. B02614/2012	Quadro attuale operazioni di gestione autorizzate
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	R13	D15
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	R13	D15
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	R13	D15
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	R13	D15
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	R13	D15
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	R13	D15

4. di approvare la planimetria denominata PD.11 – ultimo aggiornamento: 28/02/2013 – a firma del dott. ing. Marco Grande che costituisce Appendice I al presente Atto;
5. di disporre, anche a seguito delle modifiche non sostanziali approvate nei precedenti punti del presente Atto, la sostituzione delle appendici I, II e III della Determinazione dirigenziale n. B02614/2012 con le omologhe appendice I (lay-out impianto), II (rifiuti autorizzati) e III (strutture per lo stoccaggio) allegate al presente Atto;
6. di dare atto che le modifiche oggetto di approvazione del presente Atto non comportano, ai sensi della D.G.R. 239/2009, variazione nelle garanzie finanziarie già presentate dalla SATRO S.r.l. ed accettate con nota prot. n. 185332 del

9/10/2012, in quanto non prevedono variazioni nelle quantità di rifiuti trattati, né ampliamento dei limiti degli stoccaggi istantanei già autorizzati;

7. di disporre che il presente Atto integra in maniera sostanziale la Determinazione dirigenziale n. B02614 del 4/05/2012, fino alla scadenza della sua vigenza, e che, pertanto, dovrà essere conservato ed esibito, dietro semplice richiesta degli Organi di controllo, unitamente agli stessi;
8. di dare atto che, eccezion fatta per quanto disposto con il presente Atto, resta fermo il rispetto di quanto autorizzato e previsto con Determinazione dirigenziale n. B02614/2012;
9. di disporre che il presente Atto venga notificato alla SATRO S.r.l. e trasmesso all'ARPA Lazio – sezione di Frosinone, alla Provincia di Frosinone, al Comune di Morolo, nonché all'ISPRA Servizio Rifiuti e all'Albo nazionale gestori ambientali costituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
10. di disporre che il presente Provvedimento venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.);
11. di dare atto che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore del Dipartimento Programmazione
Economica e Sociale

(Dott. Guido Magrini)